

Applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea: Focus sul diritto a un processo equo Rapporto tra la Carta e la CEDU

Prof. dr. Rick Lawson – Giovedì 11 Febbraio 2021



Universiteit
Leiden



Finanziato dal programma Giustizia dell'Unione europea (2014-2020).
Il contenuto di questa presentazione rappresenta unicamente l'opinione dell'autore e ricade sotto la sua esclusiva responsabilità. La Commissione europea non si assume alcuna responsabilità per l'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Articolo 47 della Carta ... e l'articolo 6 della CEDU?

- differenze, analogie– contesto storico, testo
- uso pratico – i ruoli dell'ECtHR e della CGUE



Articolo 47 della Carta ... e l'articolo 6 della CEDU?

- differenze, analogie– contesto storico, testo
- uso pratico – i ruoli dell'ECtHR e della CGUE
- [principio di protezione equivalente; riconoscimento reciproco delle sentenze straniere]




Articolo 47 della Carta ... e l'articolo 6 della CEDU?

◉ differenze, analogie– contesto storico, testo


- uso pratico – i ruoli dell'ECtHR e della CGUE
- [principio di protezione equivalente; riconoscimento reciproco delle sentenze straniere]



contesto storico



Consiglio d'Europa
Strasburgo
47 Stati membri
diritti umani, democrazia, stato di diritto
intergovernativo
trattati e raccomandazioni
Convenzione europea dei diritti dell'uomo
Corte europea dei diritti dell'uomo, Strasburgo



contesto storico

Unione europea

Bruxelles, Lussemburgo, Strasburgo

27 Stati membri

integrazione economica → espansione
graduale

sovranazionale

trattati e legislazione secondaria (regolamenti,
direttive, decisioni ...)



Corte di Giustizia, Lussemburgo

Consiglio d'Europa

Strasburgo

47 Stati membri

diritti umani, democrazia, stato di diritto

intergovernativo

trattati e raccomandazioni

Convenzione europea dei diritti dell'uomo

Corte europea dei diritti dell'uomo, Strasburgo



contesto storico – logica alla base della tutela dei diritti umani

Unione europea

Bruxelles, Lussemburgo, Strasburgo

27 Stati membri

integrazione economica → espansione graduale

sovranazionale

trattati e legislazione secondaria (regolamenti, direttive, decisioni ...)



Corte di Giustizia, Lussemburgo

Consiglio d'Europa

Strasburgo

47 Stati membri

diritti umani, democrazia, stato di diritto

intergovernativo

trattati e raccomandazioni

Convenzione europea dei diritti dell'uomo

Corte europea dei diritti dell'uomo, Strasburgo

Protezione contro lo Stato



contesto storico – logica alla base della tutela dei diritti umani

Unione europea

Bruxelles, Lussemburgo, Strasburgo

27 Stati membri

integrazione economica → espansione graduale

sovranazionale
trattati e legislazione secondaria (regolamenti, direttive, decisioni ...)

Corte di Giustizia, Lussemburgo

protezione contro l'UE

Consiglio d'Europa

Strasburgo

47 Stati membri

diritti umani, democrazia, stato di diritto

intergovernativo
trattati e raccomandazioni
Convenzione europea dei diritti dell'uomo

Corte europea dei diritti dell'uomo, Strasburgo

Protezione contro lo Stato



contesto storico – logica alla base della tutela dei diritti umani

Unione europea

Bruxelles, Lussemburgo, Strasburgo

27 Stati membri

integrazione economica → espansione graduale

sovranazionale

trattati e legislazione secondaria (regolamenti, direttive, decisioni ...)

Corte di Giustizia, Lussemburgo

protezione contro l'UE e gli Stati membri

Consiglio d'Europa

Strasburgo

47 Stati membri

diritti umani, democrazia, stato di diritto



intergovernativo

trattati e raccomandazioni

Convenzione europea dei diritti dell'uomo

Corte europea dei diritti dell'uomo, Strasburgo

Protezione contro lo Stato



contesto storico – logica alla base della tutela dei diritti umani

Unione europea

Bruxelles, Lussemburgo, Strasburgo

27 Stati membri

integrazione economica → espansione graduale

sovranazionale

trattati e legislazione secondaria (regolamenti, direttive, decisioni ...)

Corte di Giustizia, Lussemburgo

protezione contro l'UE e gli Stati membri



Consiglio d'Europa

Strasburgo

47 Stati membri

diritti umani, democrazia, stato di diritto

intergovernativo

trattati e raccomandazioni

Convenzione europea dei diritti dell'uomo

Corte europea dei diritti dell'uomo, Strasburgo

Protezione contro lo Stato e l'UE (?)



contesto storico – logica alla base della tutela dei diritti umani

Unione europea

Bruxelles, Lussemburgo, Strasburgo

27 Stati membri

integrazione economica → espansione graduale

sovranazionale

trattati e legislazione secondaria (regolamenti, direttive, decisioni ...)

Corte di Giustizia, Lussemburgo

protezione contro l'UE e gli Stati membri

Consiglio d'Europa

Strasburgo

47 Stati membri

diritti umani, democrazia, stato di diritto

intergovernativo

trattati e raccomandazioni

Convenzione europea dei diritti dell'uomo

Corte europea dei diritti dell'uomo, Strasburgo

Protezione contro lo Stato e l'UE (?)



Articolo 6 CEDU e articolo 47 Carta dei diritti fondamentale dell'UE



Osservazioni preliminari

Carta dei diritti fondamentali dell'UE (2000)

Titolo VII – disposizioni generali che disciplinano l'interpretazione e l'applicazione della carta

Articolo 52 – portata e interpretazione dei diritti e dei principi

3. Laddove la presente Carta contenga **diritti corrispondenti a quelli garantiti dalla Convenzione** europea per la salvaguardia dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà fondamentali, **il significato e la portata degli stessi sono uguali** a quelli conferiti dalla suddetta convenzione. La presente disposizione non preclude che il diritto dell'Unione conceda una protezione più estesa.

Osservazioni preliminari

Carta dei diritti fondamentali dell'UE (2000)

Titolo VII – disposizioni generali che disciplinano l'interpretazione e l'applicazione della carta

Articolo 52 – portata e interpretazione dei diritti e dei principi

3. Laddove la presente Carta contenga **diritti corrispondenti** a quelli garantiti dalla **Convenzione** europea per la salvaguardia dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà fondamentali, **il significato e la portata degli stessi** sono uguali a quelli conferiti dalla suddetta convenzione. La presente disposizione non preclude che il diritto dell'Unione conceda una protezione più estesa.

Osservazioni preliminari

Carta dei diritti fondamentali dell'UE (2000)

Titolo VII – disposizioni generali che disciplinano l'interpretazione e l'applicazione della carta

Articolo 52 – portata e interpretazione dei diritti e dei principi

3. Laddove la presente Carta contenga diritti corrispondenti a quelli garantiti dalla Convenzione europea per la salvaguardia dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà fondamentali, il significato e la portata degli stessi sono uguali a quelli conferiti dalla suddetta convenzione. **La presente disposizione non preclude che il diritto dell'Unione conceda una protezione più estesa.**

Articolo 6 CEDU – diritto a un equo processo

1. Ogni persona ha diritto a che la sua causa sia esaminata equamente, pubblicamente ed entro un termine ragionevole da un tribunale indipendente e imparziale, costituito per legge. La sentenza deve essere resa pubblicamente, ma l'accesso alla sala d'udienza può essere vietato alla stampa e al pubblico durante tutto o parte del processo nell'interesse della morale, dell'ordine pubblico o della sicurezza nazionale in una società democratica, quando lo esigono gli interessi dei minori o la protezione della vita privata delle parti in causa, o, nella misura giudicata strettamente necessaria dal tribunale, quando in circostanze speciali la pubblicità possa portare pregiudizio agli interessi della giustizia.
2. Ogni persona accusata di un reato è presunta innocente fino a quando la sua colpevolezza non sia stata legalmente accertata.
3. In particolare, ogni accusato ha diritto di:
 - a) essere informato, nel più breve tempo possibile, in una lingua a lui comprensibile e in modo dettagliato, della natura e dei motivi dell'accusa formulata a suo carico;
 - b) disporre del tempo e delle facilitazioni necessarie a preparare la sua difesa;
 - c) difendersi personalmente o avere l'assistenza di un difensore di sua scelta e, se non ha i mezzi per retribuire un difensore, poter essere assistito gratuitamente da un avvocato d'ufficio, quando lo esigono gli interessi della giustizia;
 - d) esaminare o far esaminare i testimoni a carico e ottenere la convocazione e l'esame dei testimoni a discarico nelle stesse condizioni dei testimoni a carico;
 - e) farsi assistere gratuitamente da un interprete se non comprende o non parla la lingua usata in udienza.

Articolo 6 CEDU – diritto a un equo processo – struttura di base

§ 1: garanzie applicabili a cause “civili” e “penali”

- [ogni persona ha diritto a che la sua causa] sia e
- pubblicamente
- entro un termine ragionevole
- da un tribunale indipendente
- e imparziale
- costituito per legge
- sentenza resa pubblicamente, a meno che...

Article 6 – right to a fair trial

1. In the determination of his civil rights and obligations or of any criminal charge against him, everyone is entitled to a fair and public hearing within a reasonable time by an independent and impartial tribunal established by law. Judgment shall be pronounced publicly but the press and public may be excluded from all or part of the trial in the interests of morals, public order or national security in a democratic society, where the interests of juveniles or the protection of the private life of the parties so require, or to the extent strictly necessary in the opinion of the court in special circumstances where publicity would prejudice the interests of justice.
2. Everyone charged with a criminal offence shall be presumed innocent until proved guilty according to law.
3. Everyone charged with a criminal offence has the following minimum rights:
 - (a) to be informed promptly, in a language which he understands and in detail, of the nature and cause of the accusation against him;
 - (b) to have adequate time and facilities for the preparation of his defence;
 - (c) to defend himself in person or through legal assistance of his own choosing or, if he has not sufficient means to pay for legal assistance, to be given it free when the interests of justice so require;
 - (d) to examine or have examined witnesses against him and to obtain the attendance and examination of witnesses on his behalf under the same conditions as witnesses against him;
 - (e) to have the free assistance of an interpreter if he cannot understand or speak the language used in court.

§§ 2 e 3: garanzie applicabili solo ai casi “penali”

- presunzione di innocenza
- diritti di difesa (patrocinio, ecc.)

Articolo 6 CEDU – diritto a un equo processo – struttura di base

§ 1: garanzie applicabili a cause “civili” e “penali”

- [ogni persona ha diritto a che la sua causa] sia esaminata equamente ...
- e pubblicamente → *Ramos Nunes de Carvalho e Sá v. Portogallo* (2018, 55391/13)
- entro un termine ragionevole → *Unión Alimentaria Sanders SA v. Spagna* (1989, 11681/85)
- da un tribunale indipendente → *Baka v. Ungheria* (2016, n. 20261/12); *Kövesi v. Romania* (2020, n. 3594/19)
- e imparziale → *Kyprianou v. Cipro* (2005, n. 73797/01)
- istituito per legge → *Ástráðsson v. Islanda* (2020, n. 26374/18)
- sentenza pronunciata pubblicamente, a meno che... → *Pretto a.o. v. Italia* (1983, n. 7984/77)

§§ 2 e 3: garanzie applicabili solo ai casi “penali”

- presunzione di innocenza → *Saunders v. Regno Unito* (1996, n. 19187/91)
- diritti di difesa (patrocinio, ecc.) → *Kostovski v. Paesi Bassi* (1990, n. 11454/841)

Articolo 6 CEDU – diritto a un equo processo – struttura di base

§ 1: garanzie applicabili a cause “civili” e “penali”

- [ogni persona ha diritto a che la sua causa] sia esaminata equamente ... → Armi pari, procedimento contraddittorio, obbligo di motivazione...
- e pubblicamente → *Ramos Nunes de Carvalho e Sá v. Portogallo* (2018, 55391/13)
- entro un termine ragionevole → *Unión Alimentaria Sanders SA v. Spagna* (1989, 11681/85)
- da un tribunale indipendente → *Baka v. Ungheria* (2016, n. 20261/12); *Kövesi v. Romania* (2020, n. 3594/19)
- e imparziale → *Kyprianou v. Cipro* (2005, n. 73797/01)
- istituito per legge → *Ástráðsson v. Islanda* (2020, n. 26374/18)
- sentenza pronunciata pubblicamente, a meno che... → *Pretto a.o. v. Italia* (1983, n. 7984/77)
→ accesso ai tribunali, diritto di fare eseguire una sentenza

§§ 2 e 3: garanzie applicabili solo ai casi “penali”

- presunzione di innocenza → *Saunders v. Regno Unito* (1996, n. 19187/91)
- diritti di difesa (patrocinio, ecc.) → *Kostovski v. Paesi Bassi* (1990, n. 11454/841)

Articolo 6 CEDU – diritto a un equo processo – struttura di base

1. Ogni persona ha diritto a che la sua causa sia esaminata equamente, pubblicamente ed entro un termine ragionevole da un tribunale indipendente e imparziale, costituito per legge. La sentenza deve essere resa pubblicamente, ma l'accesso alla sala d'udienza può essere vietato alla stampa e al pubblico durante tutto o parte del processo nell'interesse della morale, dell'ordine pubblico o della sicurezza nazionale in una società democratica, quando lo esigono gli interessi dei minori o la protezione della vita privata delle parti in causa, o, nella misura giudicata strettamente necessaria dal tribunale, quando in circostanze speciali la pubblicità possa portare pregiudizio agli interessi della giustizia.
2. Ogni persona accusata di un reato è presunta innocente fino a quando la sua colpevolezza non sia stata legalmente accertata.
3. In particolare, ogni accusato ha diritto di:
 - a) essere informato, nel più breve tempo possibile, in una lingua a lui comprensibile e in modo dettagliato, della natura e dei motivi dell'accusa formulata a suo carico;
 - b) disporre del tempo e delle facilitazioni necessarie a preparare la sua difesa;
 - c) difendersi personalmente o avere l'assistenza di un difensore di sua scelta e, se non ha i mezzi per retribuire un difensore, poter essere assistito gratuitamente da un avvocato d'ufficio, quando lo esigono gli interessi della giustizia;
 - d) esaminare o far esaminare i testimoni a carico e ottenere la convocazione e l'esame dei testimoni a discarico nelle stesse condizioni dei testimoni a carico;
 - e) farsi assistere gratuitamente da un interprete se non comprende o non parla la lingua usata in udienza.

Articolo 6 CEDU – diritto a un equo processo – struttura di base

1. Ogni persona ha diritto a che la sua causa sia esaminata equamente, pubblicamente ed entro un termine ragionevole da un tribunale indipendente e imparziale, costituito per legge. La sentenza deve essere resa pubblicamente, ma l'accesso alla sala d'udienza può essere vietato alla stampa e al pubblico durante tutto o parte del processo nell'interesse della morale, dell'ordine pubblico o della sicurezza nazionale in una società democratica, quando lo esigono gli interessi dei minori o la protezione della vita privata delle parti in causa, o, nella misura giudicata strettamente necessaria dal tribunale, quando in circostanze speciali la pubblicità possa portare pregiudizio agli interessi della giustizia.
2. Ogni persona accusata di un reato è presunta innocente fino a quando la sua colpevolezza non sia stata legalmente accertata.
3. In particolare, ogni accusato ha diritto di:
 - a) essere informato, nel più breve tempo possibile, in una lingua a lui comprensibile e in modo esauriente della natura e dei motivi dell'accusa formulata a suo carico;
 - b) disporre del tempo e delle facilitazioni necessarie a preparare la sua difesa;
 - c) difendersi personalmente o avere l'assistenza di un difensore di sua scelta e, se non ha il difensore, poter essere assistito gratuitamente da un avvocato d'ufficio, quando lo esigono gli interessi della giustizia;
 - d) esaminare o far esaminare i testimoni a carico e ottenere la convocazione e l'esame dei testimoni a carico in uguali condizioni dei testimoni a carico;
 - e) farsi assistere gratuitamente da un interprete se non comprende o non parla la lingua usata in aula.

e così, *per contro*, l'articolo 6 CEDU *non* si applica ai casi di "diritto amministrativo", cioè alle controversie in materia di

- diritto migratorio
- fiscalità
- assunzione/promozione/licenziamento di funzionari pubblici

(→ eccezioni, riformulazioni...)

Articolo 6 CEDU – diritto a un equo processo – struttura di base

1. Ogni persona ha diritto a che la sua causa sia esaminata equamente, pubblicamente ed entro un termine ragionevole da un tribunale indipendente e imparziale, costituito per legge. La sentenza deve essere resa pubblicamente, ma l'accesso alla sala d'udienza può essere vietato alla stampa e al pubblico durante tutto o parte del processo nell'interesse della morale, dell'ordine pubblico o della sicurezza nazionale in una società democratica, quando lo esigono gli interessi dei minori o la protezione della vita privata delle parti in causa, o, nella misura giudicata strettamente necessaria dal tribunale, quando in circostanze speciali la pubblicità possa portare pregiudizio agli interessi della giustizia.
2. Ogni persona accusata di un reato è presunta innocente fino a quando la sua colpevolezza non sia stata legalmente accertata.
3. In particolare, ogni accusato ha diritto di:
 - a) essere informato, nel più breve tempo possibile, in una lingua a lui comprensibile della natura e dei motivi dell'accusa formulata a suo carico;
 - b) disporre del tempo e delle facilitazioni necessarie a preparare la sua difesa;
 - c) difendersi personalmente o avere l'assistenza di un difensore di sua scelta e, se non ha mezzi sufficienti per pagare un difensore, essere assistito gratuitamente da un difensore designato dal tribunale, se la giustizia lo richiede;
 - d) esaminare e controinterrogare i testimoni a carico e ottenere la comparizione e l'interrogatorio delle stesse controparti;
 - e) farsi assistere da un interprete se non comprende o non parla la lingua usata in aula.

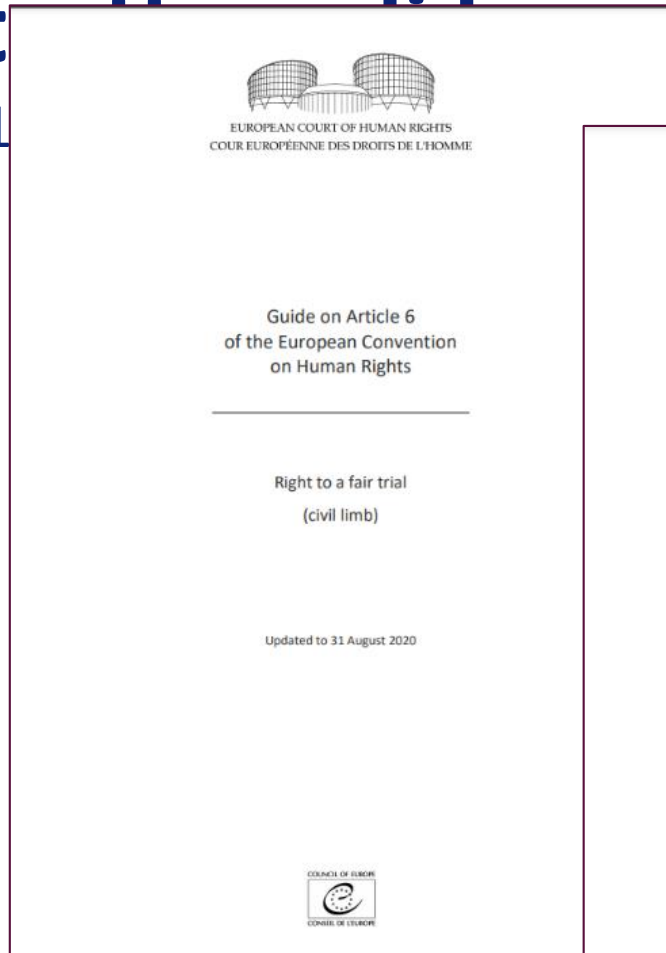
compensato, in parte, dall'articolo 13 della CEDU: "Ogni persona i cui diritti e le cui libertà riconosciuti nella presente Convenzione siano stati violati, ha diritto a un ricorso effettivo davanti a un'istanza nazionale ..."

e così, *per contro*, l'articolo 6 CEDU *non* si applica ai casi di "diritto amministrativo", cioè alle controversie in materia di

- diritto migratorio
- fiscalità
- assunzione/promozione/licenzia-mento di funzionari pubblici (→ eccezioni, riformulazioni...)

Articolo 6 CEDU – diritto a un equo processo –

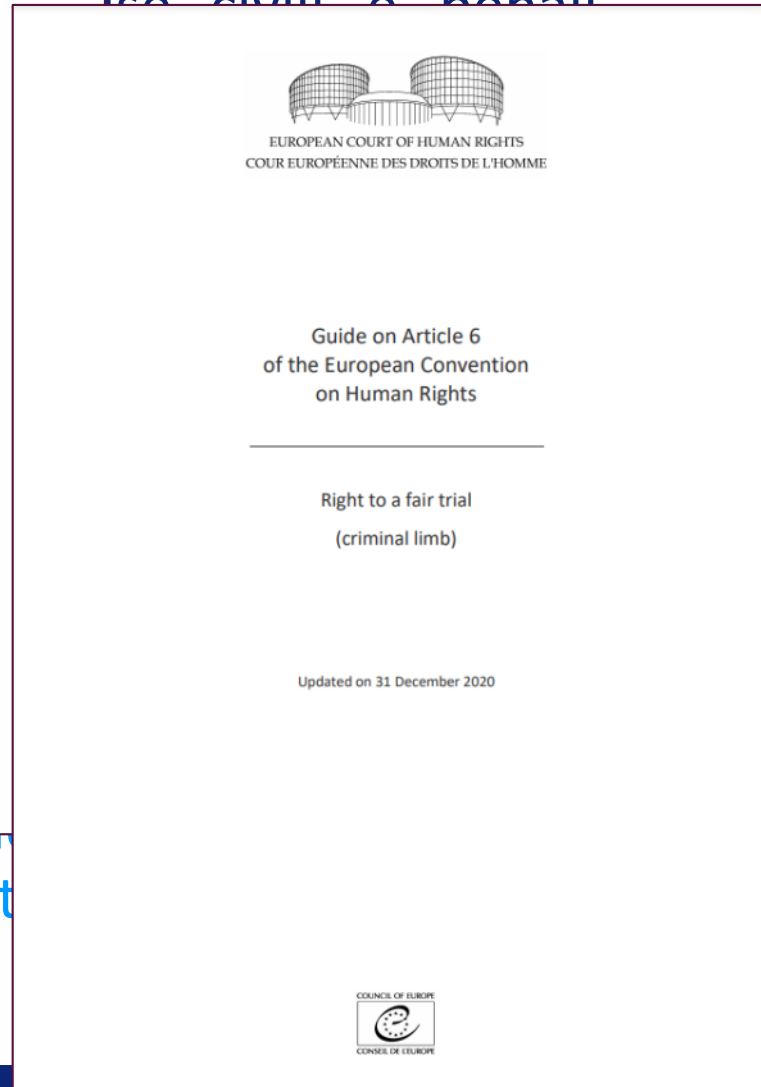
st
§ 1



§§

- presunzione di innocenza
- diritti di difesa (pat

procedimento “civili” e “penali”



saminata equamente ...

Logallo (2018, 55391/13)

Anders SA v. Spagna (1989, 11681/85)

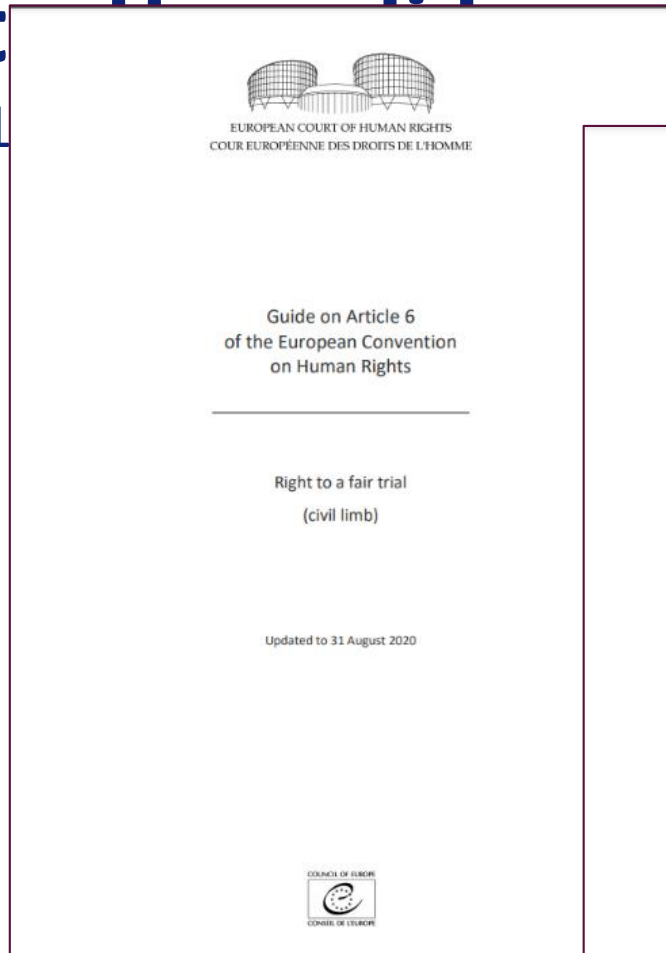
6, n. 20261/12); *Kövesi v. Romania* (2020, n.

/18)

Preto v. v. Italia (2020, n. 26374/18)

Articolo 6 CEDU – diritto a un equo processo –

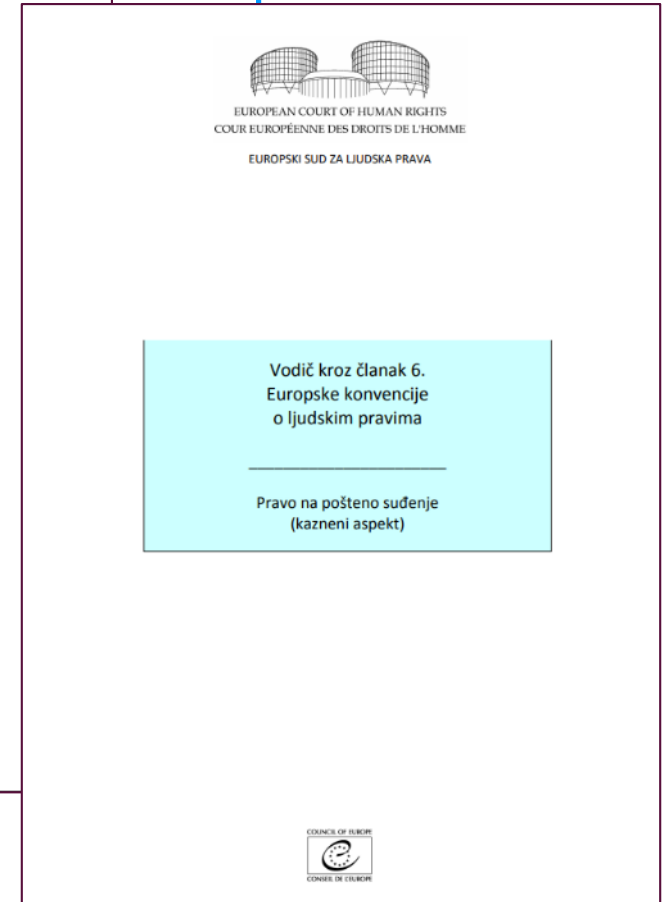
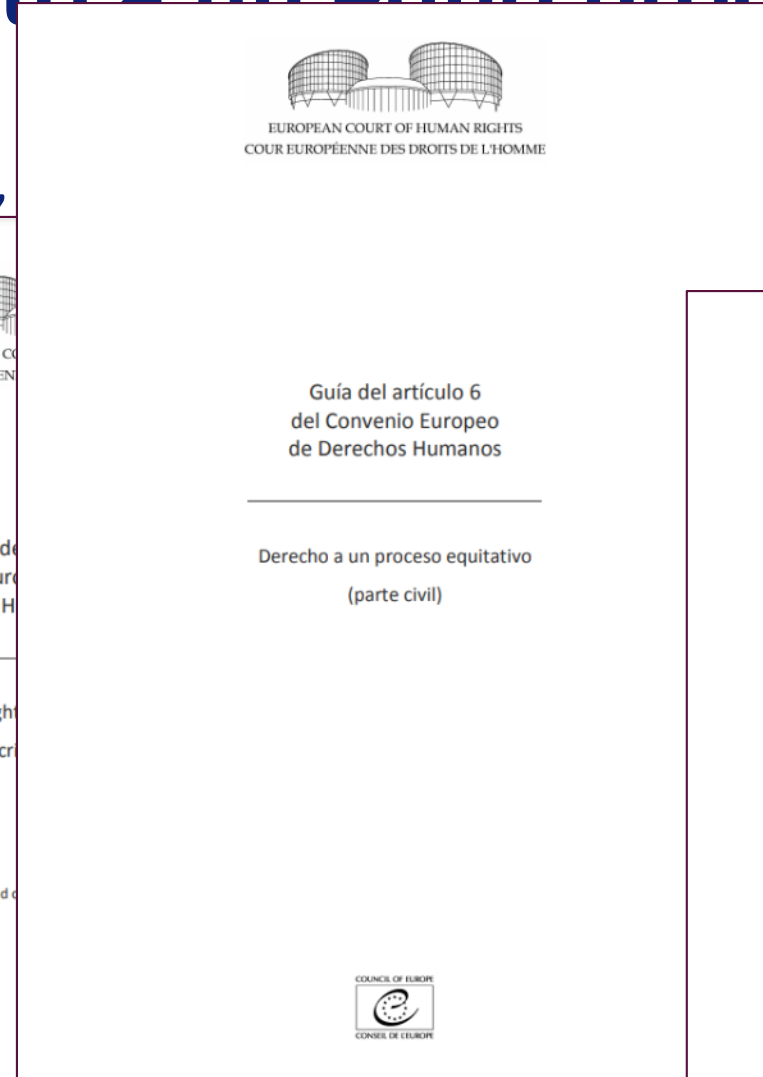
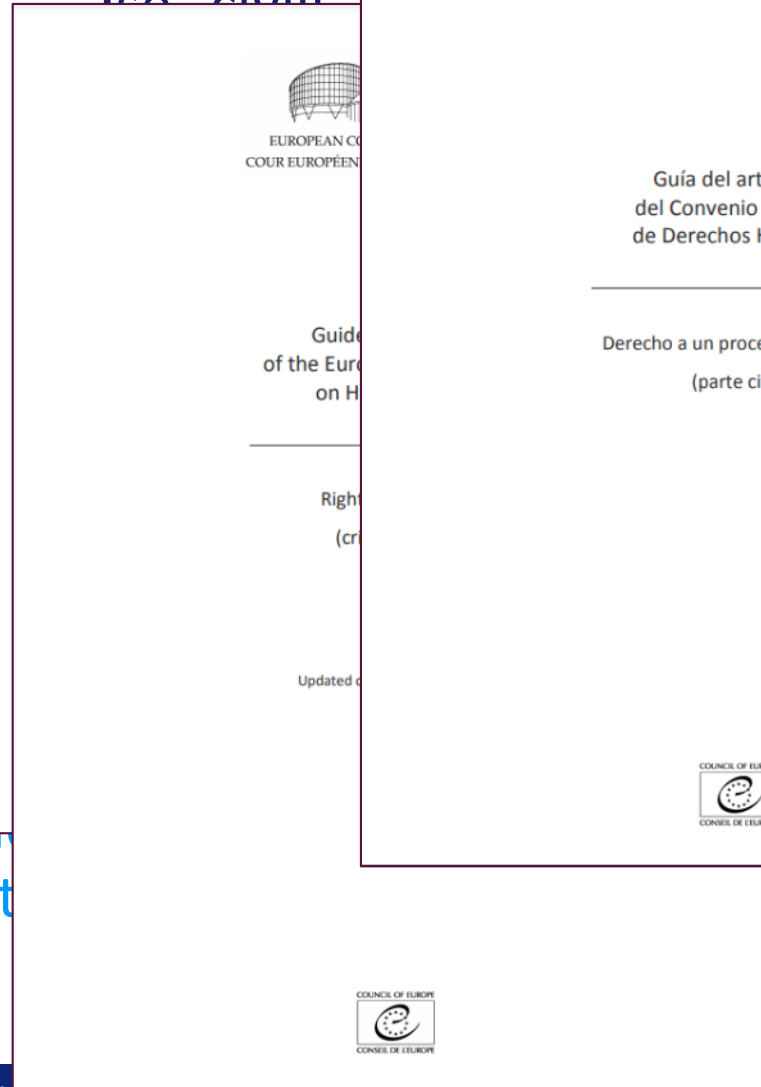
st
§ 1



§§

- diritti di difesa (pat

pro "civili"



Articolo 6 CEDU – diritto a un equo processo –

st
§ 1

§§

- presanz
- diritti di

The screenshot shows the homepage of the European Court of Human Rights. The URL echr.coe.int/Pages/home.aspx?p=home is circled in red. The 'Case-law' menu item is also circled in red, and its sub-menu is open, with 'Case-law analysis' circled in red. Within the 'Case-law analysis' sub-menu, the 'Case-law guides' link is circled in red. The website header includes the logo of the European Court of Human Rights and the text 'EUROPEAN COURT OF HUMAN RIGHTS' and 'Cour européenne des droits de l'homme'. The main content area features sections for 'Quick Links', 'COVID-19', 'Chamber', 'Decision', 'Grand Chamber', 'Communication', and 'Delivered Judgments & Decisions'. A search bar is located in the top right corner.

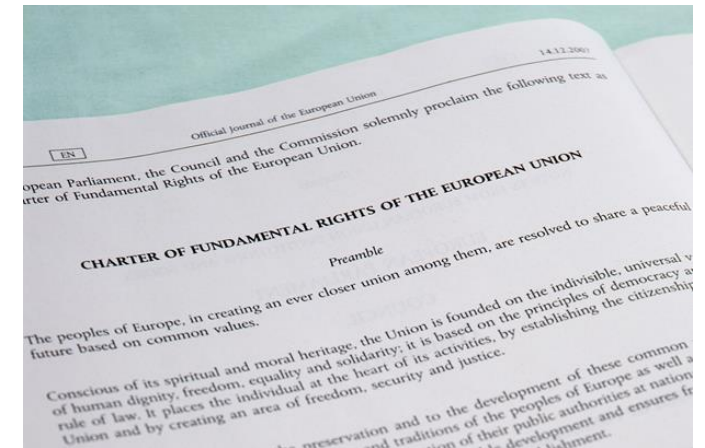
Vodič kroz članak 6.
Europske konvencije
o ljudskim pravima

Pravo na pošteno suđenje
(kazneni aspekt)

Articolo 47 della Carta dell'Unione

Diritto a un ricorso effettivo e a un giudice imparziale

1. Ogni persona i cui diritti e le cui libertà garantiti dal diritto dell'Unione siano stati violati ha diritto a un ricorso effettivo dinanzi a un giudice, nel rispetto delle condizioni previste nel presente articolo.
2. Ogni persona ha diritto a che la sua causa sia esaminata equamente, pubblicamente ed entro un termine ragionevole da un giudice indipendente e imparziale, precostituito per legge. Ogni persona ha la facoltà di farsi consigliare, difendere e rappresentare.
3. A coloro che non dispongono di mezzi sufficienti è concesso il patrocinio a spese dello Stato, qualora ciò sia necessario per assicurare un accesso effettivo alla giustizia.



Articolo 47 della Carta dell'Unione

Diritto a un ricorso effettivo e a un giudice imparziale

1. Ogni persona i cui diritti e le cui libertà garantiti dal diritto dell'Unione siano stati violati ha diritto a un ricorso effettivo dinanzi a un giudice, nel rispetto delle condizioni previste nel presente articolo.
2. Ogni persona ha diritto a che la sua causa sia esaminata equamente, pubblicamente ed entro un termine ragionevole da un giudice indipendente e imparziale, precostituito per legge. Ogni persona ha la facoltà di farsi consigliare, difendere e rappresentare.
3. A coloro che non dispongono di mezzi sufficienti è concesso il patrocinio a spese dello Stato, qualora ciò sia necessario per assicurare un accesso effettivo alla giustizia.

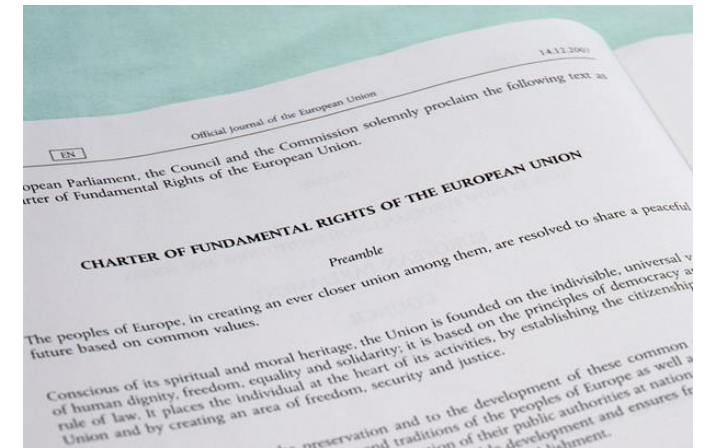
Articolo 48 – presunzione di innocenza e diritto alla difesa

1. Ogni imputato è considerato innocente fino a quando la sua colpevolezza non sia stata legalmente provata.
2. Il rispetto dei diritti della difesa è garantito ad ogni imputato.

Articolo 47 della Carta dell'Unione

Diritto a un ricorso effettivo e a un giudice imparziale

1. Ogni persona i cui diritti e le cui libertà garantiti dal diritto dell'Unione siano stati violati ha diritto a un ricorso effettivo dinanzi a un giudice, nel rispetto delle condizioni previste nel presente articolo.
2. Ogni persona ha diritto a che la sua causa sia esaminata equamente, pubblicamente ed entro un termine ragionevole da un giudice indipendente e imparziale, precostituito per legge. Ogni persona ha la facoltà di farsi consigliare, difendere e rappresentare.
3. A coloro che non dispongono di mezzi sufficienti è concesso il patrocinio a spese dello Stato, qualora ciò sia necessario per assicurare un accesso effettivo alla giustizia.



Articolo 47 della Carta dell'Unione

Diritto a un ricorso effettivo e a un giudice imparziale

1. Ogni persona i cui diritti e le cui libertà garantiti dal diritto dell'Unione siano stati violati ha diritto a un ricorso effettivo dinanzi a un giudice, nel rispetto delle condizioni previste nel presente articolo.
2. Ogni persona ha diritto a che la sua causa sia esaminata equamente, pubblicamente ed entro un termine ragionevole da un giudice indipendente e imparziale, precostituito per legge. Ogni persona ha la facoltà di farsi consigliare, difendere e rappresentare.
3. A coloro che non dispongono di mezzi sufficienti è concesso il patrocinio a spese dello Stato, qualora ciò sia necessario per assicurare un accesso effettivo alla giustizia.

Spiegazioni relative alla Carta dei diritti fondamentali

Il primo paragrafo si basa sull'articolo 13 della CEDU:

Ogni persona i cui diritti e le cui libertà riconosciuti nella presente Convenzione siano stati violati, ha diritto a un ricorso effettivo davanti a un'istanza nazionale, anche quando la violazione sia stata commessa da persone che agiscono nell'esercizio delle loro funzioni ufficiali.

Tuttavia, nel diritto dell'Unione la tutela è più estesa in quanto garantisce il diritto a un ricorso efficace dinanzi ad un tribunale. La Corte di giustizia ha sancito tale diritto nella sentenza del 15 maggio 1986 quale principio generale del diritto dell'Unione (causa 222/84/1986, Johnston, Racc. 1651 ...)

Articolo 47 della Carta dell'Unione

sessione successiva:
Cause riunite C-245/19 e C-246/19
État luxembourgeois
6 ottobre 2020

Diritto a un ricorso effettivo e a un giudice imparziale

1. Ogni persona **i cui diritti e le cui libertà garantiti dal diritto dell'Unione** siano stati violati ha diritto a un ricorso effettivo dinanzi a un giudice, nel rispetto delle condizioni previste nel presente articolo.
2. Ogni persona ha diritto a che la sua causa sia esaminata equamente, pubblicamente ed entro un termine ragionevole da un giudice indipendente e imparziale, precostituito per legge. Ogni persona ha la facoltà di farsi consigliare, difendere e rappresentare.
3. A coloro che non dispongono di mezzi sufficienti è concesso il patrocinio a spese dello Stato, qualora ciò sia necessario per assicurare un accesso effettivo alla giustizia.

Spiegazioni relative alla Carta dei diritti fondamentali

Il primo paragrafo si basa sull'articolo 13 della CEDU:

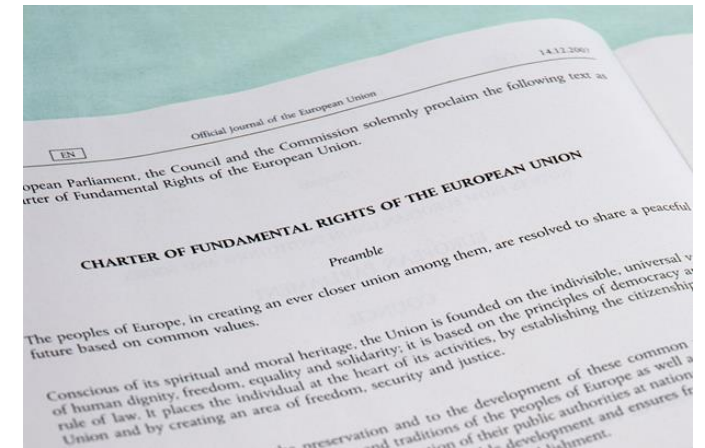
Ogni persona **i cui diritti e le cui libertà riconosciuti nella presente Convenzione** siano stati violati, ha diritto a un ricorso effettivo dinanzi a un'istanza nazionale, anche quando la violazione sia stata commessa da persone che agiscono nell'esercizio delle loro funzioni ufficiali.

Tuttavia, nel diritto dell'Unione la tutela è più estesa in quanto garantisce il diritto a un ricorso efficace dinanzi a un tribunale. La Corte di giustizia ha sancito tale diritto nella sentenza del 15 maggio 1986 quale principio generale del diritto dell'Unione (causa 222/84/1986, Johnston, Racc. 1651 ...)

Articolo 47 della Carta dell'Unione

Diritto a un ricorso effettivo e a un giudice imparziale

1. Ogni persona i cui diritti e le cui libertà garantiti dal diritto dell'Unione siano stati violati ha diritto a un ricorso effettivo dinanzi a un giudice, nel rispetto delle condizioni previste nel presente articolo.
2. Ogni persona ha diritto a che la sua causa sia esaminata equamente, pubblicamente ed entro un termine ragionevole da un giudice indipendente e imparziale, precostituito per legge. Ogni persona ha la facoltà di farsi consigliare, difendere e rappresentare.
3. A coloro che non dispongono di mezzi sufficienti è concesso il patrocinio a spese dello Stato, qualora ciò sia necessario per assicurare un accesso effettivo alla giustizia.



Articolo 47 della Carta dell'Unione

Diritto a un ricorso effettivo e a un giudice imparziale

1. Ogni persona i cui diritti e le cui libertà garantiti dal diritto dell'Unione siano stati violati ha diritto a un ricorso effettivo dinanzi a un giudice, nel rispetto delle condizioni previste nel presente articolo.
2. Ogni persona ha diritto a che la sua causa sia esaminata equamente, pubblicamente ed entro un termine ragionevole da un giudice indipendente e imparziale, precostituito per legge. Ogni persona ha la facoltà di farsi consigliare, difendere e rappresentare.
3. A coloro che non dispongono di mezzi sufficienti è concesso il patrocinio a spese dello Stato, qualora ciò sia necessario per assicurare un accesso effettivo alla giustizia.

Spiegazioni relative alla Carta dei diritti fondamentali

Il secondo paragrafo corrisponde all'articolo 6, paragrafo 1, della CEDU, che recita: [...]

Nel diritto dell'Unione, il diritto a un'udienza equa non si limita alle controversie relative ai diritti e ai doveri di carattere civile. Questa è una delle conseguenze del fatto che l'Unione è una comunità fondata sullo Stato di diritto, come stabilito dalla Corte nella causa 294/83, «*Les Verts*» v. Parlamento europeo (sentenza del 23 aprile 1986, 1986 ECR 1339). Tuttavia, per tutti gli aspetti diversi dalla loro portata, le garanzie fornite dalla CEDU si applicano in modo analogo all'Unione.

Articolo 47 della Carta dell'Unione

Diritto a un ricorso effettivo e a un giudice imparziale

1. Ogni persona i cui diritti e le cui libertà garantiti dal diritto dell'Unione siano stati violati ha diritto a un ricorso effettivo dinanzi a un giudice, nel rispetto delle condizioni previste nel presente articolo.
2. Ogni persona ha diritto a che la sua causa sia esaminata equamente, pubblicamente ed entro un termine ragionevole da un giudice indipendente e imparziale, precostituito per legge. Ogni persona ha la facoltà di farsi consigliare, difendere e rappresentare.
3. A coloro che non dispongono di mezzi sufficienti è concesso il patrocinio a spese dello Stato, qualora ciò sia necessario per assicurare un accesso effettivo alla giustizia.

Spiegazioni relative alla Carta dei diritti fondamentali

Il secondo paragrafo **corrisponde** all'articolo 6, paragrafo 1, della CEDU, che

Nel diritto dell'Unione, il diritto a un'udienza equa non si limita alle controversie civili. Questa è una delle conseguenze del fatto che l'Unione è una comunità di diritto. La Corte ha stabilito nella causa 294/83, «*Les Verts*» v. Parlamento europeo (sentenza del 1976) che, per tutti gli aspetti diversi dalla loro portata, le garanzie fornite dalla CEDU

Preliminary remarks

Charter of Fundamental Rights of the EU (2000)

Title VII – General Provisions Governing the Interpretation and Application of the Charter

Article 52 – Scope and interpretation of rights and principles

3. In so far as this Charter contains rights which **correspond** to rights guaranteed by the Convention for the Protection of Human Rights and Fundamental Freedoms, the meaning and scope of those rights shall be **the same** as those laid down by the said Convention. This provision shall not prevent Union law providing more extensive protection.

Articolo 47 della Carta dell'Unione

Diritto a un ricorso effettivo e a un giudice imparziale

1. Ogni persona i cui diritti e le cui libertà garantiti dal diritto dell'Unione siano stati violati ha diritto a un ricorso effettivo dinanzi a un giudice, nel rispetto delle condizioni previste nel presente articolo.
2. Ogni persona ha diritto a che la sua causa sia esaminata equamente, pubblicamente ed entro un termine ragionevole da un giudice indipendente e imparziale, precostituito per legge. Ogni persona ha la facoltà di farsi consigliare, difendere e rappresentare.
3. A coloro che non dispongono di mezzi sufficienti è concesso il patrocinio a spese dello Stato, qualora ciò sia necessario per assicurare un accesso effettivo alla giustizia.

Spiegazioni relative alla Carta dei diritti fondamentali

Il secondo paragrafo corrisponde all'articolo 6, paragrafo 1, della CEDU, che recita: [...]

Nel diritto dell'Unione, il diritto a un'udienza equa non si limita alle controversie relative ai diritti e ai doveri di carattere civile. Questa è una delle conseguenze del fatto che l'Unione è una comunità fondata sullo Stato di diritto, come stabilito dalla Corte nella causa 294/83, «*Les Verts*» v. Parlamento europeo (sentenza del 23 aprile 1986, 1986 ECR 1339). Tuttavia, per tutti gli aspetti diversi dalla loro portata, le garanzie fornite dalla CEDU si applicano in modo analogo all'Unione.

Articolo 47 della Carta dell'Unione

Diritto a un ricorso effettivo e a un giudice imparziale

1. Ogni persona i cui diritti e le cui libertà garantiti dal diritto dell'Unione siano stati violati ha diritto a un ricorso effettivo dinanzi a un giudice, nel rispetto delle condizioni previste nel presente articolo.
2. Ogni persona ha diritto a che la sua causa sia esaminata equamente, pubblicamente ed entro un termine ragionevole da un giudice indipendente e imparziale, precostituito per legge. Ogni persona ha la facoltà di farsi consigliare, difendere e rappresentare.
3. A coloro che non dispongono di mezzi sufficienti è concesso il patrocinio a spese dello Stato, qualora ciò sia necessario per assicurare un accesso effettivo alla giustizia.

Spiegazioni relative alla Carta dei diritti fondamentali

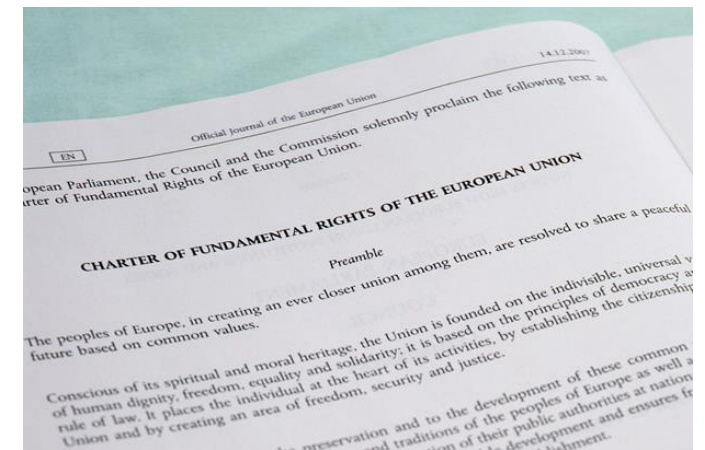
Il secondo paragrafo corrisponde all'articolo 6, paragrafo 1, della CEDU, che recita: [...]

Nel diritto dell'Unione, il diritto a un'udienza equa non si limita alle controversie relative ai diritti e ai doveri di carattere civile. Questa è una delle conseguenze del fatto che l'Unione è una comunità fondata sullo Stato di diritto, come stabilito dalla Corte nella causa 294/83, «*Les Verts*» v. *Parlamento europeo* (sentenza del 23 aprile 1986, 1986 ECR 1339). **Tuttavia, per tutti gli aspetti diversi dalla loro portata, le garanzie fornite dalla CEDU si applicano in modo analogo all'Unione.**

Articolo 47 della Carta dell'Unione

Diritto a un ricorso effettivo e a un giudice imparziale

1. Ogni persona i cui diritti e le cui libertà garantiti dal diritto dell'Unione siano stati violati ha diritto a un ricorso effettivo dinanzi a un giudice, nel rispetto delle condizioni previste nel presente articolo.
2. Ogni persona ha diritto a che la sua causa sia esaminata equamente, pubblicamente ed entro un termine ragionevole da un giudice indipendente e imparziale, precostituito per legge. Ogni persona ha la facoltà di farsi consigliare, difendere e rappresentare.
3. **A coloro che non dispongono di mezzi sufficienti è concesso il patrocinio a spese dello Stato, qualora ciò sia necessario per assicurare un accesso effettivo alla giustizia.**



Articolo 47 della Carta dell'Unione

Diritto a un ricorso effettivo e a un giudice imparziale

1. Ogni persona i cui diritti e le cui libertà garantiti dal diritto dell'Unione siano stati violati ha diritto a un ricorso effettivo dinanzi a un giudice, nel rispetto delle condizioni previste nel presente articolo.
2. Ogni persona ha diritto a che la sua causa sia esaminata equamente, pubblicamente ed entro un termine ragionevole da un giudice indipendente e imparziale, precostituito per legge. Ogni persona ha la facoltà di farsi consigliare, difendere e rappresentare.
3. **A coloro che non dispongono di mezzi sufficienti è concesso il patrocinio a spese dello Stato, qualora ciò sia necessario per assicurare un accesso effettivo alla giustizia.**

Spiegazioni relative alla Carta dei diritti fondamentali

Per quanto riguarda il terzo paragrafo, va osservato che, conformemente alla giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo, si dovrebbe prevedere un patrocinio a spese dello Stato qualora la sua assenza rendesse impossibile un ricorso efficace (Sentenza CEDU del 9 ottobre 1979 , *Airey*, Serie A, Volume 32, pag. 11). Esiste anche un sistema di patrocinio per le cause portate dinanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea.

Articolo 6 CEDU e articolo 47 Carta dei diritti fondamentali dell'UE: conclusione



Articolo 6 CEDU e articolo 47 Carta dei diritti fondamentali dell'UE: conclusione

Articolo 6 CEDU – diritto a un equo processo

Articolo 13 CEDU – diritto a un ricorso effettivo



Articolo 6 CEDU e articolo 47 Carta dei diritti fondamentali dell'UE: conclusione

Articolo 6 CEDU – diritto a un equo processo

Articolo 13 CEDU – diritto a un ricorso effettivo

Articolo 47 Carta – diritto a un ricorso effettivo e a un giudice imparziale

Articolo 48 – presunzione di innocenza e diritto alla difesa



Articolo 6 CEDU e articolo 47 Carta dei diritti fondamentali dell'UE: conclusione

Articolo 6 CEDU – diritto a un equo processo

Articolo 13 CEDU – diritto a un ricorso effettivo

più o meno le stesse garanzie

Articolo 47 Carta – diritto a un ricorso effettivo e a un giudice imparziale

Articolo 48 – presunzione di innocenza e diritto alla difesa



Articolo 6 CEDU e articolo 47 Carta dei diritti fondamentali dell'UE: conclusione

Articolo 6 CEDU – diritto a un equo processo

Articolo 13 CEDU – diritto a un ricorso effettivo

più o meno le stesse garanzie

Articolo 47 Carta un po' più ampio:

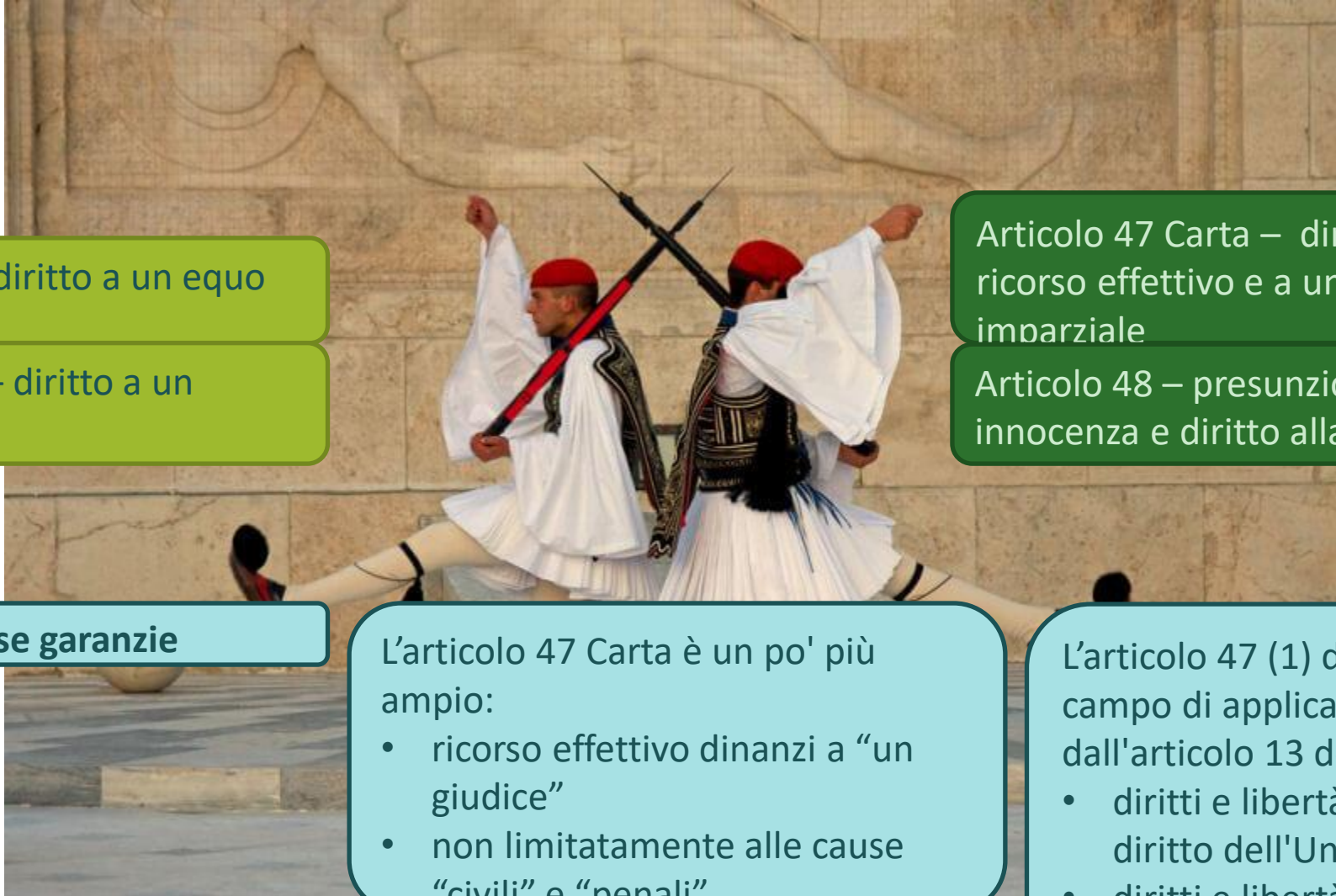
- ricorso effettivo dinanzi a “un giudice”
- non limitatamente alle cause “civili” e “penali”

Articolo 47 Carta – diritto a un ricorso effettivo e a un giudice imparziale

Articolo 48 – presunzione di innocenza e diritto alla difesa



Articolo 6 CEDU e articolo 47 Carta dei diritti fondamentali dell'UE: conclusione



Articolo 6 CEDU – diritto a un equo processo

Articolo 13 CEDU – diritto a un ricorso effettivo

più o meno le stesse garanzie

L'articolo 47 Carta è un po' più ampio:

- ricorso effettivo dinanzi a “un giudice”
- non limitatamente alle cause “civili” e “penali”

Articolo 47 Carta – diritto a un ricorso effettivo e a un giudice imparziale

Articolo 48 – presunzione di innocenza e diritto alla difesa

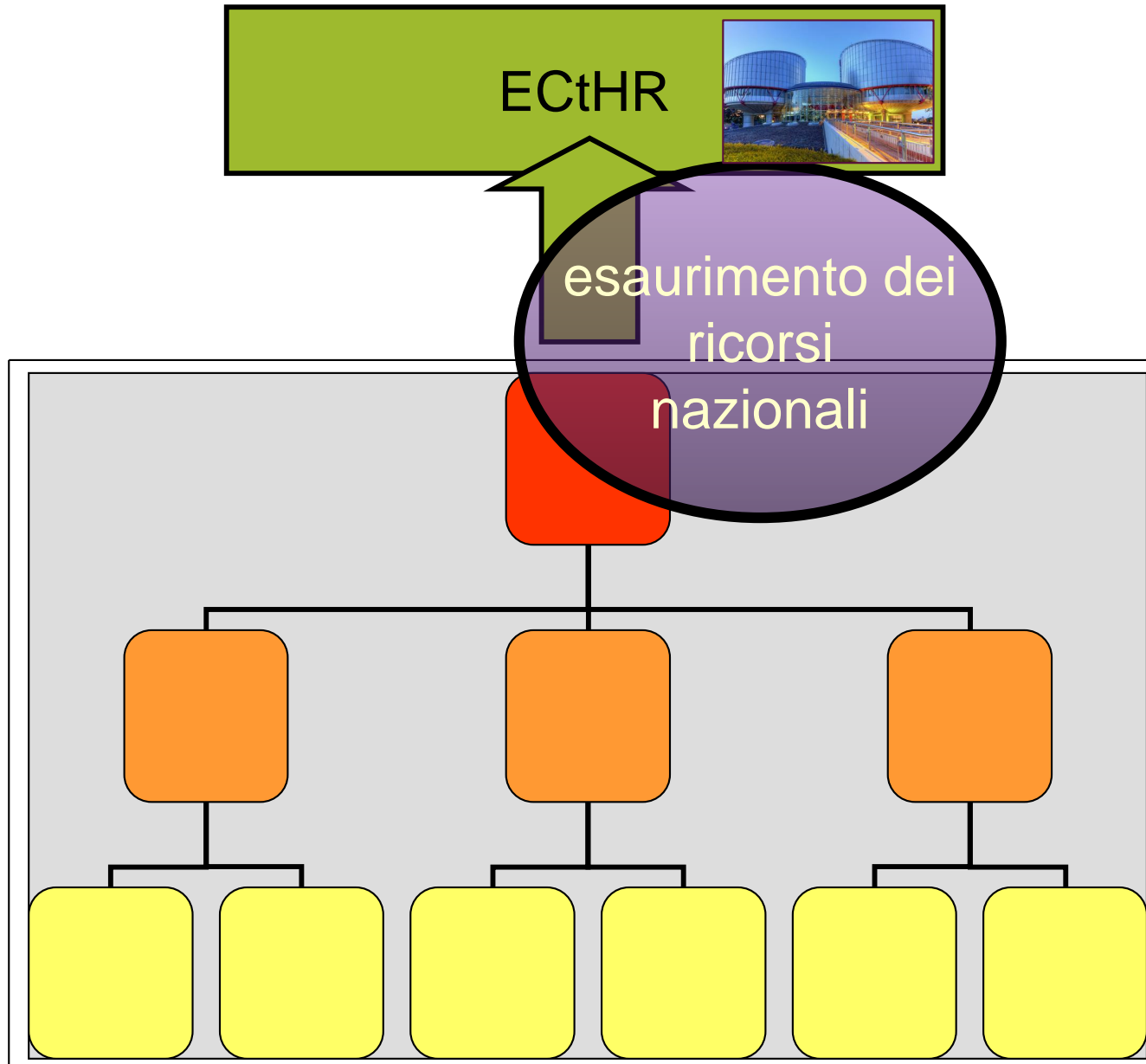
L'articolo 47 (1) della Carta ha un campo di applicazione diverso dall'articolo 13 della CEDU:

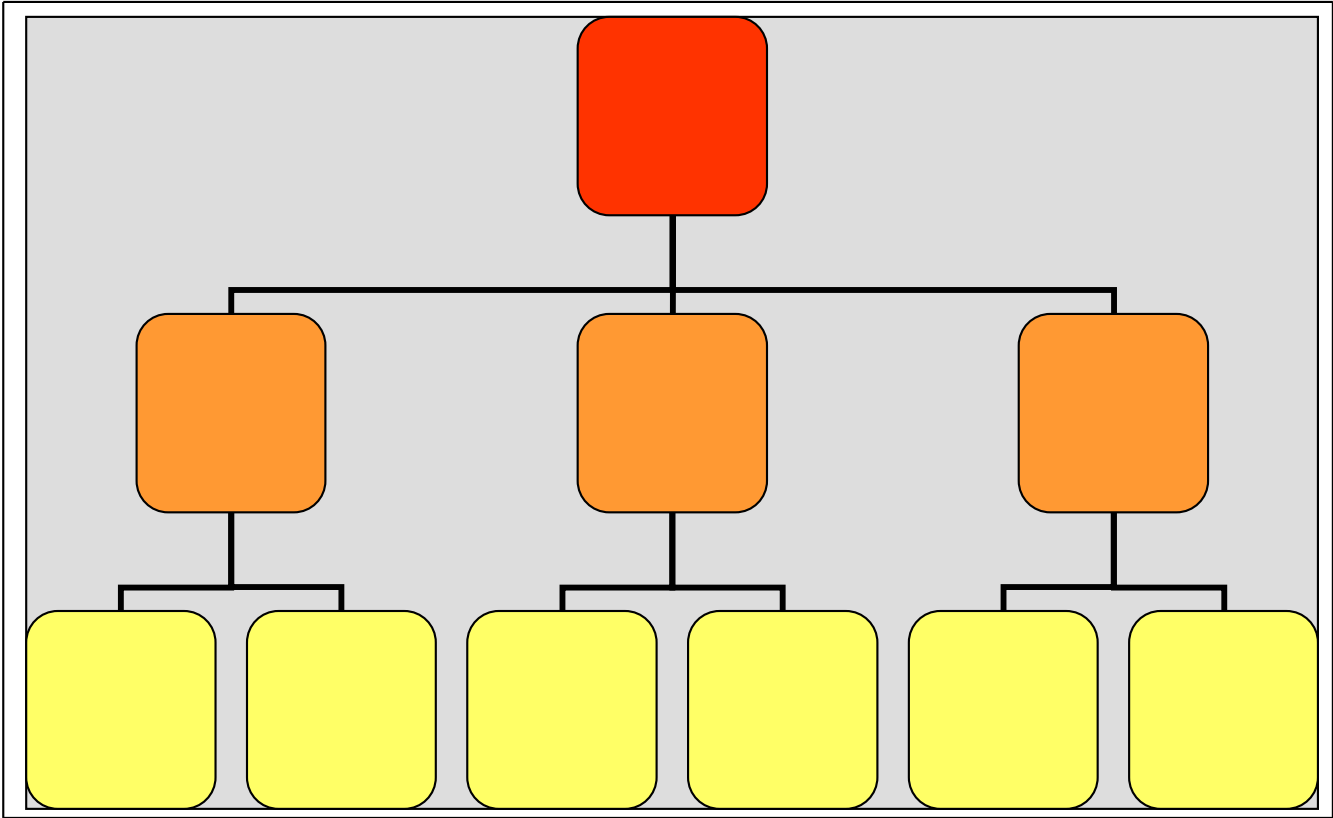
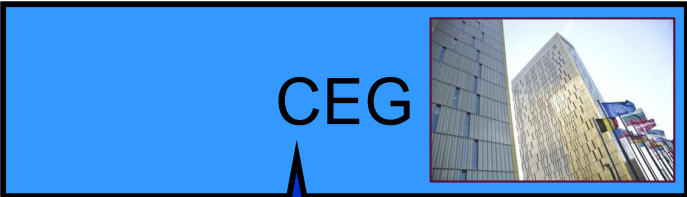
- diritti e libertà garantiti dal diritto dell'Unione (Carta)
- diritti e libertà sanciti dalla presente Convenzione (CEDU)

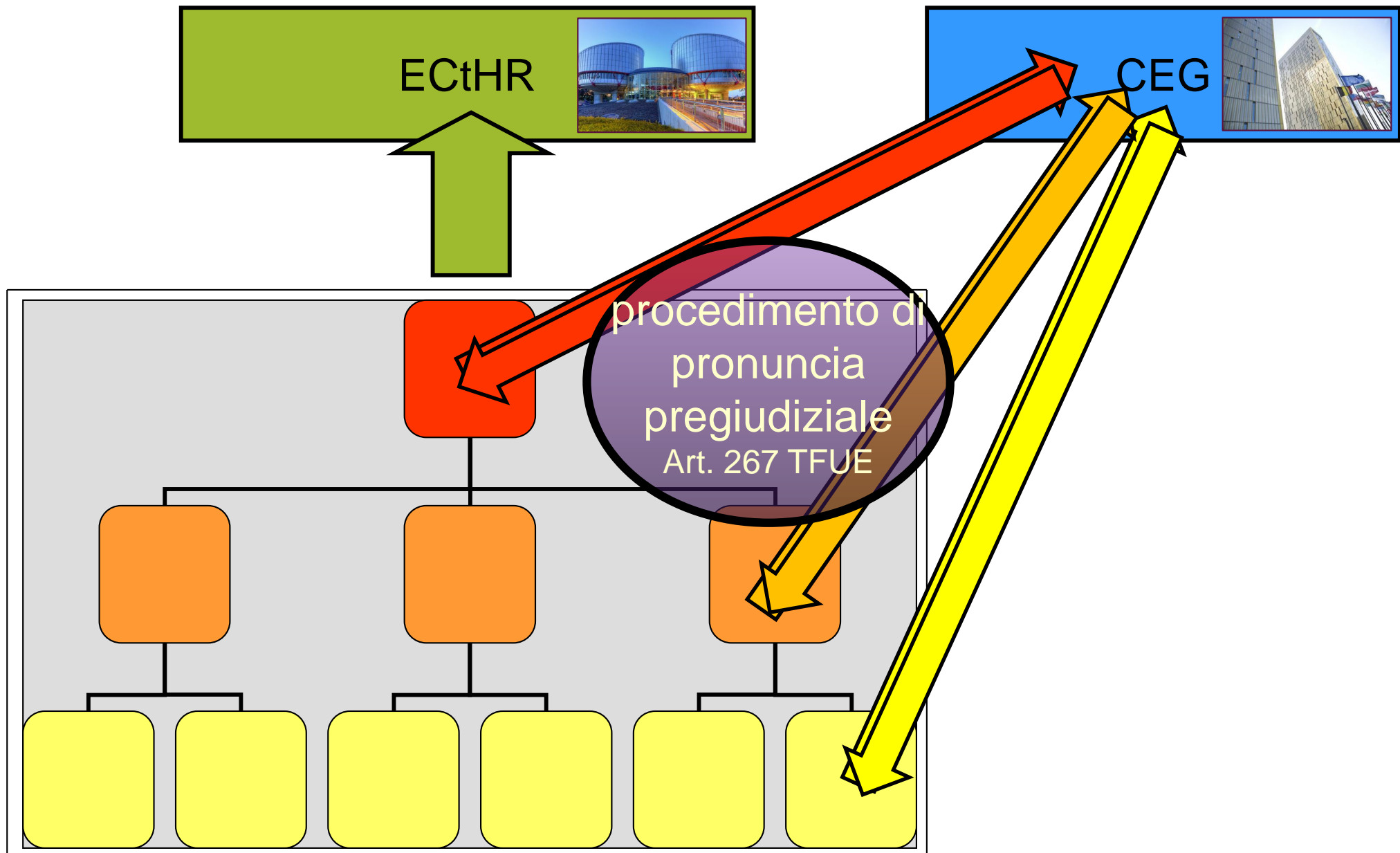
Articolo 47 della Carta ... e l'articolo 6 della CEDU?

- differenze, analogie– contesto storico, testo
- **◉** uso pratico – i ruoli dell'ECtHR e della CGUE
- [principio di protezione equivalente; riconoscimento reciproco delle sentenze straniere]









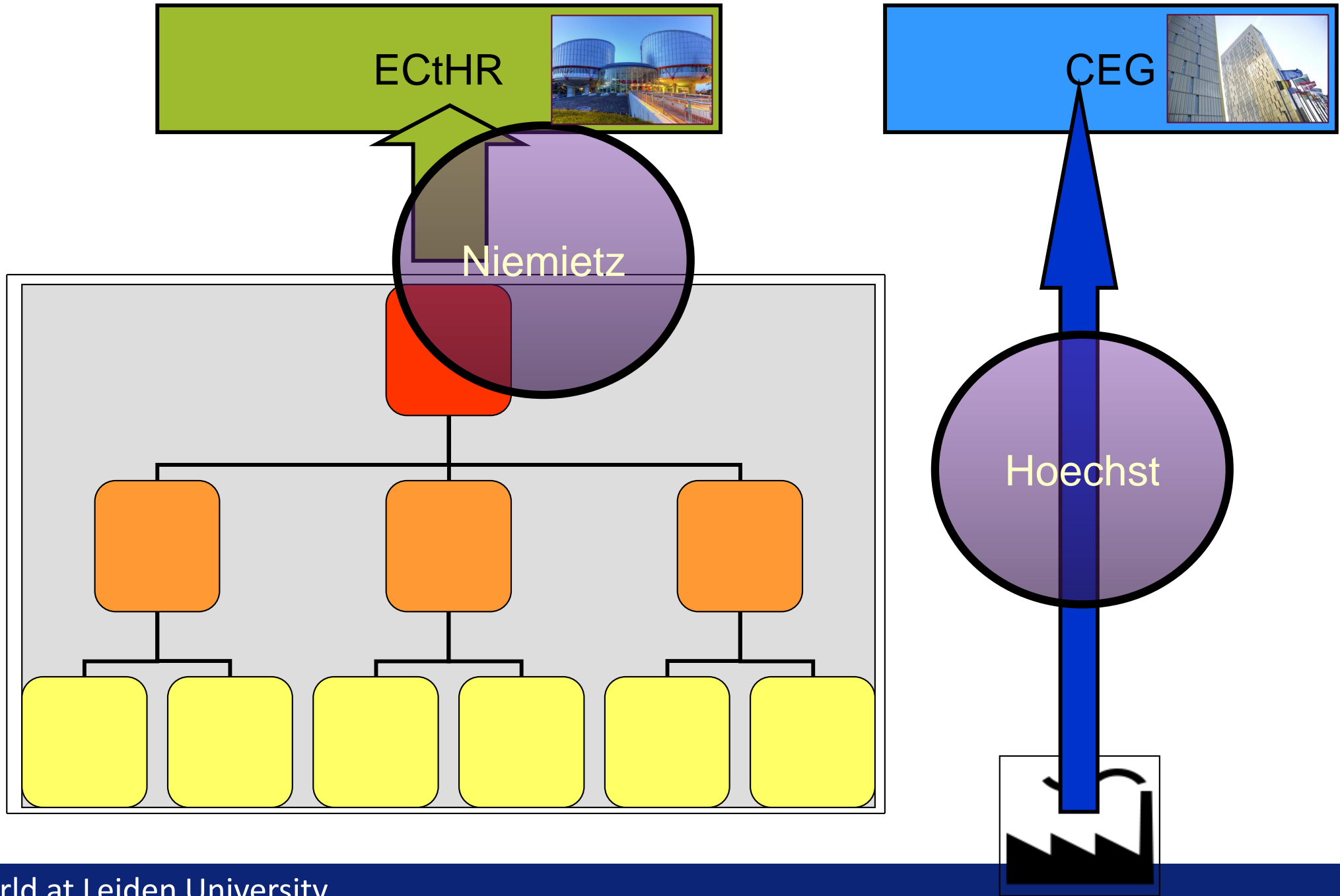
Ricordate ...

Carta dei diritti fondamentali dell'UE (2000)

Titolo VII – disposizioni generali che disciplinano l'interpretazione e l'applicazione della carta

Articolo 52 – portata e interpretazione dei diritti e dei principi

3. Laddove la presente Carta contenga **diritti corrispondenti** a quelli garantiti dalla **Convenzione** europea per la salvaguardia dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà fondamentali, **il significato e la portata degli stessi** sono uguali a quelli conferiti dalla suddetta convenzione. La presente disposizione non preclude che il diritto dell'Unione conceda una protezione più estesa.



“spirito di riconoscimento reciproco”

Carta dei diritti fondamentali dell'UE (2000)

Titolo VII – disposizioni generali che disciplinano la portata e l'interpretazione della carta

ECtHR, *Ástráðsson v. Islanda*
(1° dicembre 2020, n. 26374/ 18)
L'ECtHR si riferisce alla giurisprudenza della CGUE

Articolo 52 – portata e interpretazione dei diritti e dei principi

3. Laddove la presente Carta contenga **diritti corrispondenti** a quelli garantiti dalla **Convenzione** europea per la salvaguardia dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà fondamentali, **il significato e la portata degli stessi** sono uguali a quelli conferiti dalla suddetta convenzione. La presente disposizione non preclude che una convenzione conceda una protezione più estesa.

sessione successiva:
CGUE, *DB*
(Causa C-481/19, 2 febbraio 2021)
La CGUE si riferisce alla giurisprudenza dell'ECtHR

Articolo 47 della Carta ... e l'articolo 6 della CEDU?

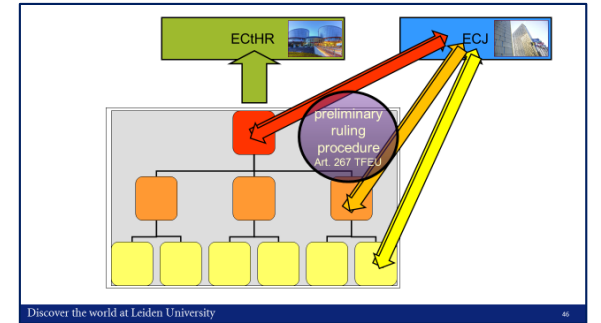
- differenze, analogie– contesto storico, testo
- uso pratico – i ruoli dell'ECtHR e della CGUE
- [principio di protezione equivalente; riconoscimento reciproco delle sentenze straniere]



Bosphorus v. Irlanda (2005, n. 45036/98)

i fatti

- Bosphorus prende in leasing un aeromobile dalla JAT
- Guerra civile in Jugoslavia
- Sanzioni dell'ONU → misure comunitarie → attuazione a livello nazionale
- Le autorità irlandesi sequestrano l'aeromobile preso in leasing da Bosphorus
- Provvedimento impugnato dinanzi ai tribunali irlandesi
- Tribunale irlandese: domanda pregiudiziale alla CEG
- CEG: è necessario rispettare il regime sanzionatorio
- Il tribunale irlandese delibera di conseguenza



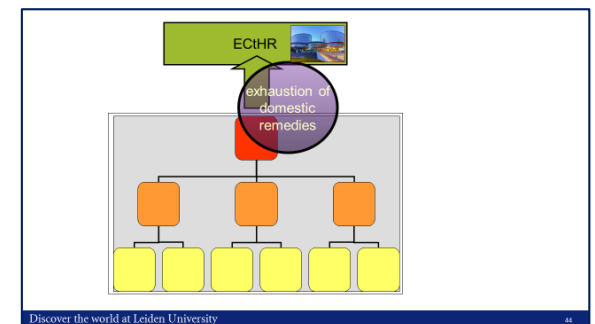
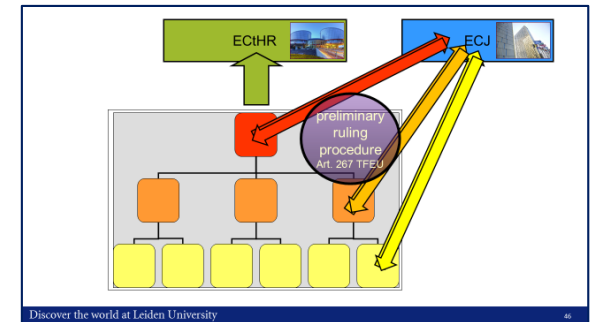
Bosphorus

i fatti

- Bosphorus prende in leasing un aeromobile dalla JAT
- Guerra civile in Jugoslavia
- Sanzioni dell'ONU → misure comunitarie → attuazione a livello nazionale
- Le autorità irlandesi sequestrano l'aeromobile preso in leasing da Bosphorus
- Provvedimento impugnato dinanzi ai tribunali irlandesi
- Tribunale irlandese: domanda pregiudiziale alla CEG
- CEG: è necessario rispettare il regime sanzionatorio
- Il tribunale irlandese delibera di conseguenza

ricorso all'ECtHR

- tutela dei diritti di proprietà (art.1 Prot. 1)
- ricorso rivolto contro ...
- Irlanda



Bosphorus

Essenza della sentenza della Corte:

1. l'integrazione internazionale è importante
2. ma la CEDU non dovrebbe essere minata
3. compromesso: “prova di protezione equivalente”
4. se, in generale, un’organizzazione internazionale offre un’equivalente tutela dei diritti umani → presunzione confutabile che l’organizzazione internazionale non abbia violato i diritti umani nel caso immediato → lo Stato membro può attuare tranquillamente le decisioni dell’OI
5. L’ordinamento giuridico comunitario, in generale, offre una “protezione equivalente” (sostanza + procedure)
6. in questo caso non sono presenti errori manifesti
7. l’Irlanda potrebbe quindi presumere che le sanzioni della CE non violino i diritti umani → e applicarle senza problemi



Bosphorus

155. ... L'azione dello Stato intrapresa nel rispetto di tali obblighi giuridici è giustificata fintantoché l'organizzazione interessata **è considerata in grado di tutelare i diritti fondamentali**, per quanto riguarda sia le garanzie sostanziali offerte sia i meccanismi che ne controllano l'osservanza, in modo che possa essere considerato almeno **equivalente** a quello previsto dalla Convenzione (...).

156. Se tale protezione equivalente è considerata fornita dall'organizzazione, **si presume** che uno Stato **non si sia discostato dai requisiti della Convenzione** quando non fa che adempiere agli obblighi giuridici derivanti dalla sua appartenenza all'organizzazione.

Tuttavia, qualsiasi presunzione di questo tipo **può essere confutata** se, nelle circostanze di un caso particolare, si ritiene che la tutela dei diritti della convenzione sia **palesamente carente**.

Michaud v. Francia (2012, n. 12323/11)

Obbligo per gli avvocati di segnalare il sospetto di riciclaggio di denaro da parte dei clienti

- Direttiva UE 2005/60 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo
- Francia: attuazione tramite il codice monetario e finanziario

Sig. Michaud: violazione dell'articolo 8 della CEDU

Francia: sta solo applicando il diritto dell'Unione → segue *la presunzione* → *Bosphorus* → l'ECtHR non dovrebbe rivedere le misure francesi

ECtHR:

- la direttiva lascia discrezionalità (*Bosphorus*: "non fa che adempiere")
 - nessuna questione pregiudiziale è stata posta
- pertanto la presunzione di *Bosphorus* non si applica



ECtHR e cooperazione tra gli Stati membri dell'UE

- *Avotiņš v. Lettonia* (2016, n. 17502/07) – riconoscimento di una sentenza estera
- *Pirozzi v. Belgio* (2018, n.21055/11) – esecuzione di mandato di cattura europeo
- *Romeo Castaño v. Belgio* (2019, n. 8351/17) – rifiuto di mandato di cattura europeo

ECtHR e cooperazione tra gli Stati membri dell'UE

- *Avotiņš v. Lettonia* (2016, n. 17502/07) – riconoscimento di una sentenza estera
- *Pirozzi v. Belgio* (2018, n.21055/11) – esecuzione di mandato di cattura europeo
- *Romeo Castaño v. Belgio* (2019, n. 8351/17) – rifiuto di mandato di cattura europeo

Avotiņš v. Lettonia

- sentenza pronunciata a Cipro in assenza del debitore
- esecuzione in Lettonia (regolamento 44/2001 del 22 dicembre 2000 - Bruxelles I)
- ECtHR:
 - A) articolo 6, paragrafo 1 applicabile
 - b) presunzione di protezione equivalente: Il tribunale lettone non aveva fatto altro che applicare gli obblighi legali derivanti dall'adesione all'UE
 - c) deficienza manifesta? il principio del reciproco riconoscimento non deve essere applicato automaticamente e meccanicamente a scapito dei diritti fondamentali – “la fiducia reciproca non è una fiducia cieca”



Adv. Programmi LLM

- Diritto europeo e internazionale dei diritti dell'uomo
- Diritto commerciale europeo e internazionale
- diritto pubblico internazionale
- diritto e tecnologie digitali
- ...